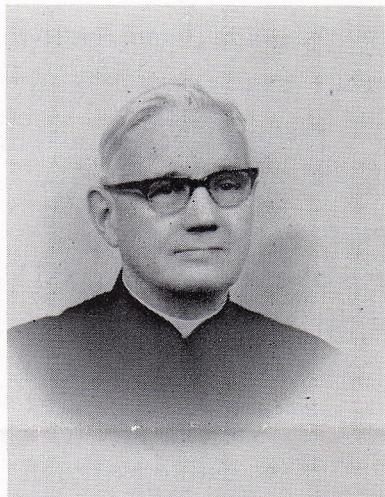

ISTITUTO DON BOSCO
Genova - Sampierdarena

10 luglio 1973



Carissimi Confratelli,

compiamo il mesto dovere di annunciarvi la morte di

Don VITTORIO GRUSOVIN

spirato all'alba del 5 luglio.

Don Vittorio era nato a Gorizia (Austria) il 13 giugno 1903; ivi frequentò le prime scuole statali; in seguito agli avvenimenti bellici, passò in una Scuola per italiani a Vienna, alloggiato in un Collegio Salesiano; ivi ebbe il germe della vocazione e fu avviato anche all'arte musicale, in cui rese poi servizio in varie nostre Case.

Entrò al Noviziato di Werusce (Austria) il primo agosto 1918 ed emise la prima professione il 14 agosto 1919.

Dopo gli studi liceali a Valsalice passò per il tirocinio pratico (1925 - 1928). Ordinato sacerdote a Firenze nel 1928, lavorò in quella Casa e poi nelle altre di Alassio, Collesalvetti, Livorno.

Nel 1930 conseguì a Torino il dottorato in Teologia. Nel 1936 ottenne il dottorato in Lettere a Pisa. Nel 1941 passò a Faenza, ivi partecipò alle traversie belliche; con la sua conoscenza del tedesco potè aiutare sia i Confratelli sia varie persone, mentre presso di lui si riunivano gli assertori della libertà. E dopo, per la libertà, impugnò la penna contro il nuovo pericolo, di altro segno; apprezzato anche da professori del locale Liceo statale nel quale pure insegnò.

Si era intanto iscritto al corso di laurea in Filosofia a Firenze, dove sostenne vari esami con ottimo risultato. Dopo la guerra ritornò a Firenze e passò poi nelle case di Borgo S. Lorenzo ed Alassio; qui organizzò varie manifestazioni culturali e diede anche valida opera all'Oratorio festivo.

Tra il 1959 e il 1963 fu Parroco a Firenze, animando religiosamente quella parrocchia e introducendovi modi pastorali insieme moderni e saggi. Fu molto apprezzato dalla Curia e dal Clero fiorentino. Da Firenze venne a Sampierdarena dove diede valido appoggio al nascente Istituto tecnico industriale. Qui, come sempre, cercò di svolgere presso gli studenti non solo opera di insegnante ma anche di educatore secondo il programma di Don Bosco.

All'età di 56 anni (1959) sostenne con onore l'esame di abilitazione per l'insegnamento nelle Scuole medie superiori, in Italiano, Latino, Greco, Storia e Geografia. Nel 1970 la FIDAE gli conferì il diploma di benemerenza per i 40 anni di docenza nelle Scuole cattoliche. Tra il 1952 e il 1961 svolse opera di apostolato come cappellano sui treni-malati diretti a Lourdes.

Nel 1971 venne colpito da gravi disturbi cardiaci; ottenuto qualche miglioramento partecipò ancora agli esami di maturità a Gorizia; nell'autunno, dietro consiglio medico, subì l'applicazione di uno stimolatore elettrico (*pacemaker*) nel Policlinico di Milano.

Cessarono così i disturbi del cuore, però in questi ultimi due anni si manifestò una grave affezione arteriosclerotica extra-cardiaca, soprattutto nell'area cerebrale. Egli, già così vivace, non poteva più scrivere né leggere; ultimamente non ebbe più neppure l'uso della parola. Per una più completa assistenza venne trasferito alla Casa di Salute Villa Maria Teresa, tenuta da Suore, dove spirò.

Fedele alla sua vocazione, lavoratore instancabile nonostante una salute non sempre buona, uomo di preghiera, carattere vivo, fine dialettico, era efficace sia nell'insegnamento sia nelle conferenze ed omelie, in cui portava con forma moderna una sicura dottrina. Amante della Liturgia e della Musica sacra, esperto come pochi della Legislazione scolastica, era uomo di sicuro consiglio.

Conservò vivo il ricordo dei suoi allievi che spesso si accostavano a lui anche dopo molti anni; partecipava affettuosamente alle

riunioni dei coetanei italiani della Scuola di Vienna; era molto amato dai suoi Parenti ai quali era presente specialmente nelle occasioni di Matrimoni, Battesimi e Funerali.

Cari Confratelli, siamo generosi delle nostre preghiere verso Don Vittorio che tanto lavorò nella vigna salesiana; ricordiamo anche i suoi Parenti, dolorosamente colpiti dalla scomparsa del loro Congiunto.

*La Comunità
dell' Istituto Don Bosco
di Sampierdarena*

*Dati per il Necrologio - Sac. Vittorio Grusovin, n. a Gorizia il 13 giugno 1903,
m. a Genova il 5 luglio 1973 a 70 anni di età, 54 di professione, 45 di sacerdozio.*